

VareseNews

Il Varese prova a digerire la “fatal Cittadella”

Pubblicato: Venerdì 1 Aprile 2011



Cittadella rappresenta per tutti i tifosi del Varese una **fermata particolare**: qui si infransero le **speranze di Serie B ai tempi di Mario Beretta**, qui si ritrovano diversi giocatori legati al biancorosso e alla nostra provincia che però non faranno sconti agli uomini di Sannino in occasione dello scontro diretto.

Già all'andata infatti Ebagua e compagni **trovarono un osso duro nella formazione padovana** che resistette a un assedio (neppur troppo incisivo) del Varese e **strappò uno 0-0 sul campo di Masnago**.

Al "Tombolato" però il segno "X" non è scontato: i veneti sono alla ricerca di punti salvezza perché con i 36 punti conquistati fino a qui sono in piena corsa per evitare la retrocessione; il Varese d'altro canto ha **accorciato le distanze sul Novara** terzo in classifica e vuole mettere altro fieno in cascina per arrivare alla volata playoff con una dote importante.

STADIO INDIGESTO – «Il cammino fatto fino a qui conta poco – avverte mister Sannino dopo la rifinitura del venerdì – anche se sono **contento per chi abbiamo reso felice** con i nostri risultati. A Cittadella sarà durissima perché loro devono fare risultato, però noi abbiamo qualche carta e proveremo a giocarla».



Il tecnico biancorosso non esulta al pensiero del "Tombolato": «Ci sono luoghi e **impianti con cui non si riesce a stabilire un feeling** e lo stadio veneto è uno di questi. Non nel senso dell'organizzazione, perché il Cittadella è club che merita il massimo rispetto, però laggiù il Varese scivolò sulla porta della Serie B e inoltre la mancanza di una curva **toglie un po' quell'atmosfera di "bomboniera"** che si respira su altri campi e che a me piace molto». Imbeccato

sull'apporto dei giovani, a parire dal bomber De Luca per finire con il difensore **Miceli, alla prima chiamata in prima squadra** (avrà la maglia numero 13, era comunque squalificato in Primavera), Sannino predica cautela: «Un conto è parlare bene e dare visibilità a un vivaio in cui si sta facendo un lavoro ottimo, con Mangia e con gli altri allenatori. Altra cosa è celebrare troppo dei ragazzi che hanno ancora tanta strada da fare, magari con il rischio di dimenticarsi di loro alla prima difficoltà. De Luca è sveglio, intelligente e sta imparando come si vive tra i professionisti, però ricordatevi che **le esagerazioni rischiano di fare male** a giovani che stanno crescendo».

ASSENZE E RITORNI – Per disegnare l'undici titolare l'allenatore del Varese non ha avuto la possibilità di grandi ballottaggi. Anche **a questo giro non mancano gli assenti**, visto che non ci saranno gli infortunati Dos Santos, Figliomeni, Concas, Pinto, Neto e Alemao. Il blocco della difesa vedrà così **Camisa tra i titolari**; più interessanti i movimenti in mediana dove Sannino pare intenzionato a **schierare Osuji** (dato in ottima forma) sulla fascia destra con il tandem centrale Frara-Corti e il padovano Zecchin sulla sinistra. L'attacco titolare sarà formato da **Ebagua e Carrozza**, con il già citato De Luca pronto a subentrare e, si spera, a ripetere la magia di Trieste.

Cittadella – Varese (probabili formazioni)

Cittadella: Villanova; Gasparetto, Gorini, Scardina, Teoldi; Carra, Magallanes, Dalla Bona, Musso; Piovaccari, Nassi (Gabbiadini). All. Foscari.

Varese: Zappino; Pisano, Pesoli, Camisa, Pugliese; Osuji, Frara, Corti, Zecchin; Ebagua, Carrozza. All. Sannino.

Arbitro: Stefanini di Prato (Schenone e Argiento – IV° uomo Peretti).

Serie BWin – Programma, risultati, tabellini e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it